COMUNE DI SCIACCA

6° SETTORE

ECOLOGIA, IMPIANTI, SERVIZI A RETE E PATRIMONIO

5^ Sezione Patrimonio – 3^ Sezione Ville giardini

DISCIPLINARE

PER L'AFFIDAMENTO A SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI DELLA MANUTENZIONE E CONDUZIONE DI AREE A VERDE, SPAZI PUBBLICI, ARREDI URBANI E STRUTTURE AD USO PUBBLICO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SCIACCA, IN CONFORMITA' ALL'INIZIATIVA:

"FAI PIU' BELLA LA CITTA"

APPROVATA CON DELIBERA DI G.C. N. 22 DEL 30 GENNAIO 2012

SOMMARIO

ART. **1 –** OGGETTO.....**2**

ART. **2 -** FINALITA' **2**

ART. **3 –** RICHIESTA DI AFFIDAMENTO.....**2**

ART. **4 –** CRITERI E MODALITA'.....**3**

ART. **5 –** AREE PUBBLICHE.....**3**

ART. **6 –** ATTREZZATURE PUBBLICHE.....**4**

ART. **7 –** ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO.....**5**

ART. **8** - PULIZIA **6**

ART. **9 –** COMPENSO PER L'AFFIDATARIO.....**6**

ART. **10 –** SPONSORIZZAZIONE.....**6**

ART. **11** - CARATTERISTICHE DEI SUPPORTI INFORMATIVI E PUBBLICITARI.....**7**

ART. **12** - CONTENUTI ESPOSTI A SCOPO PUBBLICITARIO/INFORMATIVO **8**

ART. **13** - AFFIDAMENTO DI SPAZI E/O ATTREZZATURE PUBBLICHE A LIBERE FORME ASSOCIATIVE CASI DI ESCLUSIONE.**8**

ART. **14** - SOSPENSIONE PROVVISORIA, REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO.....**9**

ART. **15** – DURATA DELL'AFFIDAMENTO.....**9**

ART. **16** – ACCERTAMENTI.....**10**

ART. **17** – GARANZIA E RESPONSABILITA' **10**

ART. **18 –** RIFERIMENTI REGOLAMENTARI **10**

Art. 1
OGGETTO

Il presente disciplinare tecnico ha per oggetto l'affidamento di aree verdi, spazi pubblici, arredi urbani e attrezzature ad uso pubblico in genere, di proprietà del Comune di Sciacca, ad Associazioni, Ditte, Aziende, Organizzazioni, Enti, ed altri soggetti privati o pubblici per finalità connesse con la manutenzione e conduzione dei beni nell'ambito dell'iniziativa *"Fai Più Bella la Città".*

Gli spazi, le aree e le attrezzature pubbliche oggetto di concessione, conservano le funzioni pubbliche e la destinazione urbanistica vigente.

Art. 2
FINALITA'

L'affidamento è finalizzato a:
a) Interventi di manutenzione di aree pubbliche, quali aree verdi, aiuole, spazi pubblici, giardini, etc. e/o **attrezzature pubbliche** quali parchi giochi, arredi urbani, pensiline per sosta bus, gazebi, cestini porta rifiuti, panchine, e simili.
b) interventi di valorizzazione e/o integrazione di aree e attrezzature pubbliche di cui sopra di proprietà comunale e suscettibili di sistemazione.

Le assegnazioni delle aree e/o di attrezzature pubbliche, di cui al presente disciplinare, saranno subordinate alle prescrizioni del ***Regolamento Comunale per la gestione delle sponsorizzazioni,*** di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 20.02.2003.

Quanto non contemplato dal regolamento di cui sopra sarà subordinato alla disciplina dei seguenti regolamenti, in relazione alla tipologia e caratteristica dei beni da affidare:

1. *Regolamento per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi*, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 07.05.2002;
2. *Regolamento per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,* di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 13.02.2003;
3. *Piano generale degli impianti pubblicitari, di cui alla* deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 23/10/2003.

Art. 3
RICHIESTA DI AFFIDAMENTO

A seguito di avviso pubblico dell'iniziativa "***Fai più bella la città"***, i soggetti di cui all'art. 1 possono presentare istanza, per l'affidamento delle aree e/o delle strutture pubbliche di proprietà comunale, al 6° Settore - Ufficio Patrimonio del Comune di Sciacca, individuando la tipologia di intervento di cui all'art. 2, richiedendo:
a) l'affidamento di aree o attrezzature pubbliche già sistemate dal Comune di Sciacca, sulle quali dovranno eseguire, a propria cura e spese e per un periodo minimo di due anni, interventi di manutenzione.
b) l'affidamento di aree o attrezzature pubbliche non sistemate dal Comune di Sciacca, ma di fatto suscettibili di sistemazione o di nuove realizzazioni, sulle quali dovranno eseguire interventi di manutenzione e valorizzazione con eventuale integrazione di vegetazione, arredi urbani, sculture, decorazioni con fiori, ceramica locale ed ogni altro possibile intervento volto ad aumentare la qualità funzionale ed estetica della città.
L'integrazione degli interventi dovrà essere realizzata a cura e spese del richiedente e per un periodo minimo di due anni.

Art. 4
CRITERI E MODALITA'

Per l'affidamento delle aree e/o delle strutture pubbliche dovrà essere presentata istanza a firma dei soggetti di cui all'art. 1.

L'istanza dovrà essere corredata dalla documentazione tecnica di cui agli artt. 5 e 6

Il Responsabile del 6° Settore, previa valutazione istruttoria da parte dell'Ufficio Patrimonio, provvederà al rilascio del provvedimento finale di affidamento dello spazio/attrezzatura.

L'intervento proposto deve perseguire l'interesse pubblico, l'esclusione di conflitti di interesse tra attività pubblica e privata ed il conseguimento di un risparmio di spesa per l'Amministrazione comunale. In caso di diniego, è ammessa la presentazione di una nuova istanza, fatta salva comunque la valutazione di eventuali altre istanze pervenute per la medesima area.

Preliminarmente alla consegna dell'area dovrà essere redatto e sottoscritto tra le parti, apposito verbale di consistenza dell'area/attrezzatura con descrizione specifica dello stato dei luoghi, nonché il relativo contratto di sponsorizzazione.

Nei casi in cui pervengano più richieste per l'adozione della medesima area, sarà data preferenza alle domande di adozione riguardanti periodi più lunghi. Nel caso in cui non fosse possibile affidare l'area sulla base del predetto criterio, si procederà ad attribuzione secondo ordine cronologico di presentazione e, in ultima istanza, tramite sorteggio.

Art. 5
AREE PUBBLICHE

Per le aree pubbliche, già sistemate o suscettibili di sistemazione, la richiesta di affidamento dovrà essere munita di progetto in triplice copia, a firma di professionista abilitato contenente:

1. **relazione tecnica** descrittiva della situazione attuale e della sistemazione che si intende proporre, in sintonia con le norme e regolamenti vigenti in materia urbanistica, edilizia, geologica, strutturale, di sicurezza, etc.;
2. **planimetria in scala dello strumento urbanistico** vigente con la localizzazione dell'area;
3. **aerofotogrammetria** 1:2000 con la localizzazione dell'area;
4. **planimetria catastale** aggiornata con la localizzazione dell'area;
5. **visura catastale** aggiornata;
6. adeguata **documentazione fotografica** dello stato attuale;
7. **elaborati tecnici descrittivi** dell'impianto informativo proposto, nonché degli eventuali arredi da inserire, secondo le caratteristiche tecniche, funzionali e formali indicate dall'Ufficio Tecnico;
8. **elaborati grafici**, possibilmente con l'ausilio di simulazioni virtuali digitali, tali da poter valutare l'impatto urbano proposto;
9. **schede tecniche** dei materiali/attrezzature che si intendono adottare;
10. **programma di manutenzione/valorizzazione** contenente la descrizione dei mezzi e delle opere previste nonché i tempi di attuazione dello stesso,

con soluzioni compatibili con le vigenti leggi nazionali, regionali e comunali, nonché delle norme paesaggistiche, viabili, di sicurezza, impiantistiche, di igiene e sanità, strutturali, etc.);
11. **autorizzazioni e pareri** di organi competenti, se richiesti (Sovrintendenza BB. CC.AA. - Genio Civile – etc.);
12. copia del **documento di identità**;

L'istruttoria della documentazione sarà curata dall'Ufficio Patrimonio che provvederà alla verifica della regolarità e completezza della documentazione, con particolare riguardo al programma di manutenzione, nonché al conseguimento dell'interesse pubblico ed il risparmio di spese manutentive per l'Amministrazione Comunale.

L'Ufficio Patrimonio, in sede istruttoria, potrà richiedere eventuali pareri ad altri Uffici comunali se ritenuto opportuno.

Prima della consegna, l'Ufficio Patrimonio provvederà a redigere apposito verbale di consistenza dello stato dei luoghi dell'area, che sarà sottoscritto tra le parti.

La concessione di affidamento dello spazio pubblico sarà rilasciata da parte del Dirigente al Patrimonio del Comune di Sciacca mediante contratto di sponsorizzazione

Il richiedente può anche proporre la sistemazione ex-novo di aree libere, degradate e/o suscettibili di nuove soluzioni migliorative, a proprie cure e spese, l'inserimento di spazi verdi, di nuovi manufatti ad uso pubblico, quali giochi per bambini, panchine, fioriere, pensiline, cartellonistica di pubblica utilità, etc., da utilizzare anche come supporti pubblicitari, curati dallo stesso, da realizzare con materiali, strutture e *design* preventivamente concordati

Le eventuali attrezzature pubbliche, esistenti e/o da realizzare nell'ambito dell'area, potranno essere utilizzate dal titolare della concessione quali supporti pubblicitari da realizzare secondo le modalità e caratteristiche descritte all'art. 9.

Art. 6
ATTREZZATURE PUBBLICHE

La richiesta di assegnazione di attrezzature pubbliche, quali pensiline, arredi urbani, giochi per bambini, dissuasori, gazebi, cestini portarifiuti, fontane, etc, dovrà essere munita di progetto a firma di professionista abilitato contenente:

1. **relazione tecnica** descrittiva dello stato attuale del bene e dell'intervento che si intende proporre, in sintonia con le norme e regolamenti vigenti in materia urbanistica, edilizia, geologica, strutturale, di sicurezza, etc.;
2. **planimetria in scala dello strumento urbanistico** vigente con la localizzazione delle attrezzature;;
3. **aerofotogrammetria** 1:2000 con la localizzazione delle attrezzature;
4. **planimetria catastale** aggiornata;
5. **visura catastale** aggiornata;
6. adeguata **documentazione fotografica** dello stato attuale;
7. **elaborati tecnici descrittivi** delle attrezzature esistenti e/o da inserire secondo le caratteristiche tecniche, funzionali e formali indicate dall'Ufficio

Tecnico;

8. **elaborati grafici**, possibilmente con l'ausilio di simulazioni virtuali digitali, tali da poter valutare l'impatto urbano proposto;
9. **schede tecniche** dei materiali/attrezzature che si intendono adottare;
10. **programma di manutenzione/valorizzazione** contenente la descrizione dei mezzi e delle opere previste nonché i tempi di attuazione dello stesso, con soluzioni compatibili con le vigenti leggi nazionali, regionali e comunali, nonchè delle norme paesaggistiche, viabili, di sicurezza, impiantistiche, di igiene e sanità, strutturali, etc.);
11. **autorizzazioni e pareri** di organi competenti, se richiesti (Sovrintendenza BB. CC.AA. - Genio Civile – etc.);
12. copia del **documento di identità**;

Il richiedente può anche proporre l'inserimento ex-novo, a proprie cure e spese, di nuovi manufatti ad uso pubblico, quali giochi per bambini, panchine, fioriere, pensiline, cartellonistica di pubblica utilità, etc. da utilizzare anche come supporti pubblicitari, curati dallo stesso, da realizzare con materiali, strutture e *design* preventivamente concordati con l'Ufficio Patrimonio, sulla base di un progetto esecutivo di dettaglio.

Tutte le attrezzature pubbliche assegnate, esistenti e/o da realizzare, potranno essere utilizzate dal titolare della concessione quali supporti pubblicitari da realizzare secondo le modalità e caratteristiche descritte all'art. 9.

L'istruttoria della documentazione sarà curata dall'Ufficio Patrimonio che provvederà alla verifica della regolarità e completezza della documentazione, con particolare riguardo al programma di manutenzione, nonché al conseguimento dell'interesse pubblico e dell'arricchimento dei servizi urbani, nonché del risparmio di spese manutentive per l'Amministrazione Comunale.

L'Ufficio Patrimonio, in sede istruttoria, potrà richiedere eventuali pareri ad altri Uffici comunali se ritenuto opportuno.

Prima della consegna, l'Ufficio Patrimonio provvederà a redigere apposito verbale di consistenza dello stato delle attrezzature esistenti.

La concessione di assegnazione dell'attrezzatura pubblica sarà rilasciata da parte del Dirigente al Patrimonio del Comune di Sciacca.

Art. 7
ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Saranno a carico dell'affidatario tutti gli oneri inerenti la sistemazione dell'area e/o dell'attrezzatura pubblica (materiali, manodopera, manutenzione, oneri relativi ad eventuali allacciamenti idrici ed elettrici.

L'affidatario è tenuto a curare l'area/attrezzatura, ad assicurarne la cura, la pulizia e la giusta manutenzione secondo la periodicità indicata nel programma di manutenzione.

Le aree destinate a verde devono essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza evitando di arrecare danni alle alberature ed

alle strutture esistenti. In tal caso gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'affidatario a sue cure e spese, con il preventivo accordo dell'Ufficio competente.

Il soggetto affidatario deve sempre consentire l'eventuale effettuazione di lavori ed interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune, di società comunali o di altri enti interessati a lavori di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.
Il soggetto affidatario non potrà in nessun caso richiedere alcun risarcimento al Comune di Sciacca per eventuali danni causati da incidenti, atti vandalici o altro e dovrà sempre assicurare l'adeguata vigilanza, anche a mezzo di tecnologie di video sorveglianza, a proprie cure e spese.

Tutte le opere, sistemazioni e manufatti sistemati saranno acquisite al patrimonio comunale.

Art. 8
PULIZIA

L'affidatario dovrà assicurare la costante nettezza ordinaria e straordinaria dello spazio assegnato compresa la pulizia dagli scarti di manutenzione.

Art. 9
COMPENSO PER L'AFFIDATARIO

Quale compensazione per gli interventi realizzati, l'affidatario potrà ottenere il diritto di installare, a proprie cure e spese, sull'area/attrezzatura pubblica affidatagli, strutture informative o pubblicitarie, anche a tecnologia digitale, per tutta la durata dell'affidamento e secondo le caratteristiche e modalità di seguito descritte all'articolo successivo.

L'affidatario potrà avere visibilità anche sul sito internet del Comune di Sciacca, alle condizioni di seguito descritte e potrà apporre il proprio logo o intestazione sul materiale informativo/pubblicitario collocato sul bene affidato e sul sito internet.

Art. 10
SPONSORIZZAZIONE

In sintonia agli artt. 1 e 2 del *Regolamento Comunale per la gestione delle sponsorizzazioni,* le condizioni relative all'affidamento di spazi ed attrezzature pubbliche contemplate nel presente disciplinare rientrano tra le attività di sponsorizzazione da parte di terzi in occasione di iniziative promosse, organizzate e gestite dall'Amministrazione comunale.

Il "contratto di sponsorizzazione" previsto dal regolamento di cui sopra potrà trovare applicazione nella presente iniziativa, considerando che il Comune offre ad uno "Sponsor", che si obbliga a pagare un determinato corrispettivo, la possibilità di pubblicizzare, in appositi e predeterminati spazi, il nome, il logo, il marchio, i prodotti, etc.

Con la "Sponsorizzazione" il Comune riceve un contributo in beni e servizi, danaro od ogni altra utilità proveniente da terzi allo scopo di promuovere il loro nome, marchio, attività,

prodotti, ecc. ovvero conseguire una proiezione positiva di ritorno e quindi un beneficio d'immagine.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si farà riferimento al regolamento citato.

Art. 11
CARATTERISTICHE DEI SUPPORTI INFORMATIVI E PUBBLICITARI

Sull'impianto informativo, collocato nelle aree e nelle attrezzature pubbliche affidate, dovrà essere applicato il logo del Comune di Sciacca riportante la seguente dicitura:

Comune di Sciacca
Provincia di Agrigento
Assessorato all'Arredo Urbano, Verde Pubblico e per la Promozione della Ceramica
Ufficio Patrimonio e Verde Pubblico
si ringrazia la ditta
"....intestazione del soggetto affidatario...."
per la cura di questa area/attrezzatura pubblica.

Nello spazio informativo potrà essere apposto il logo dell'affidatario, l'attività professionale/aziendale, l'indirizzo civico, il recapito telefonico, l'indirizzo mail ed il sito internet.

Le caratteristiche dimensionali e qualitative delle strutture informative dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:
Dimensioni e collocazione nelle aree pubbliche:
la struttura informativa dovrà avere le dimensioni max di cm 100 x 150, salvo diversa soluzione dimensionale adeguatamente motivata ed inserita in modo non invasivo rispetto all'habitat urbano, e andrà collocata in posizione visibile rispetto allo sviluppo planimetrico della singola area.
Ogni parametro dimensionale, funzionale e di collocazione territoriale-urbanistica dovrà rispettare quanto prescritto dal vigente *Piano generale degli impianti pubblicitari, di cui alla* deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 23/10/2003.

Dimensioni e collocazione nelle attrezzature pubbliche:
Gli stessi manufatti urbani (arredi, panchine, gazebi, tettoie, giochi per bambini, etc,) potranno configurarsi come supporti informativi/pubblicitari riportando i contenuti apposti sugli stessi dalla ditta affidataria in modo non invasivo e nel rispetto all'habitat urbano.

I contenuti pubblicitari riportati sui manufatti pubblici dovranno essere proporzionati ed inseriti in modo armonioso, in particolare nell'area del centro storico dove dovranno essere rispettati i materiali, le tonalità ed i colori ambientali di contesto, secondo i pareri e le indicazioni impartite dalla Sovrintendenza BB.CC.AA.

Materiali: nelle aree pubbliche le strutture di supporto dovranno essere realizzate in metallo del tipo, anche trattato, non soggetto a corrosione e facile degrado, di colore antracite opaco, con l'esclusione di materiali plastici. Per le tabelle site fuori dal centro storico sono ammessi i materiali plastici o simili tradizionalmente usati dalle ditte

produttrici, mentre in centro storico dovranno adottarsi i seguenti materiali anche associati fra di loro:

- legno colore marrone scuro o terra di Siena;
- ferro battuto colore antracite;
- ceramica decorata locale.
- Marmo e granito;
- terracotta;
- materiali tradizionali in genere.

In particolare il Comune di Sciacca attiverà particolari condizioni agevolative per le applicazioni della ceramica tradizionale, a mezzo di concorsi per idee, contributi, agevolazioni pubblicitarie, etc.

Illuminazione: l'impianto informativo/pubblicitario potrà essere illuminato con oneri a carico dell'affidatario, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare riguardo alla sicurezza degli impianti, ai sistemi di ancoraggio, all'adozione di materiali anticorrosivi negli attacchi a terra, alla resistenza agli agenti atmosferici, nonchè al risparmio energetico.

Per la collocazione delle strutture informative/pubblicitarie il soggetto affidatario viene esonerato dal pagamento del tributo comunale. Rimane a carico dell'adottante l'imposta dovuta in materia di pubblicità (INPA);

Ogni altra eventuale struttura informativa/pubblicitaria che l'affidatario vorrà inserire all'interno delle aree pubbliche dovrà essere sottoposta alle autorizzazioni preventive rilasciate dagli Uffici competenti in materia di pubblicità e secondo quanto contemplato dal vigente *Piano generale degli impianti pubblicitari, di cui alla* deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 23/10/2003.

Art. 12
CONTENUTI ESPOSTI A SCOPO PUBBLICITARIO/INFORMATIVO

Il soggetto affidatario deve impegnarsi ad escludere tassativamente dai propri messaggi informativi e pubblicitarii:

- contenuti propagandistici di natura politica, sindacale, filosofica e religiosa;
- contenuti connessi ad alcolici, tabacco e materiale dannoso per la salute pubblica;
- contenuti contenenti materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- contenuti con espressioni di fanatismo, razzismo, minaccia;
- contenuti ritenuti diseducativi per la collettività.

Art. 13
AFFIDAMENTO DI SPAZI E/O ATTREZZATURE PUBBLICHE A LIBERE FORME ASSOCIATIVE - CASI DI ESCLUSIONE

Ai sensi degli artt. 6 e 7 del *Regolamento comunale per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi*, l'affidamento di spazi ed attrezzature pubbliche può essere concesso a libere forme associative con esclusione di partiti politici, associazioni sindacali e professionali di categoria.

Inoltre sono escluse dall'ambito di applicazione del presente disciplinare le associazioni che hanno come finalità la tutela diretta degli interessi economici degli associati o prevedano il diritto di trasferimento della qualità di associato o che collegano la partecipazione sociale alla titolarità di azioni, quote o diritti di natura patrimoniale.

Art. 14
SOSPENSIONE PROVVISORIA, REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO

In caso di sopravvenute necessità di interesse pubblico, adeguatamente motivate, la concessione dell'area o attrezzatura può essere **sospesa provvisoriamente** dal Settore di competenza, senza alcun indennizzo o contraddittorio. Al venir meno delle condizioni di necessità di cui sopra il bene sarà riaffidato alle stesse condizioni riscontrate al momento della sospensione.

In caso di sopravvenute necessità di interesse pubblico non temporanee, adeguatamente motivate, la concessione dell'area o attrezzatura può essere **revocata** dal Settore di competenza, senza alcun indennizzo o contraddittorio.

La revoca può essere applicata, previa diffida, anche nei casi di alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi, in caso di mancato rispetto del progetto autorizzato o del programma di manutenzione, o venga inibito l'uso pubblico.

In caso di danneggiamento o alterazione dello stato dei luoghi, Il Comune, previa diffida, può provvedere al ripristino con addebito in danno dell'affidatario.

La decadenza del provvedimento di affidamento può essere disposta dallo stesso ufficio che ha rilasciato l'autorizzazione, senza indennizzo e previa diffida quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente o ad altre prescrizioni correlate al provvedimento di affidamento.

Art. 15
DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento dell'area/attrezzatura pubblica urbana avrà durata di anni 2 (due), rinnovabili.

L'Affidatario potrà richiedere il rinnovo sessanta giorni prima della scadenza del periodo di affidamento.

Nella ipotesi di richiesta di rinnovo dell'affidamento, non occorre ripresentare la documentazione di cui agli artt. 4, 5 e 6 del presente Disciplinare. Restano comunque ferme tutte le ipotesi progettuali e le condizioni del programma di manutenzione precedentemente approvati.

Al termine del periodo biennale di affido dell'area, nella ipotesi che per la stessa siano state presentate altre richieste da soggetti diversi dall'affidatario per il biennio successivo, a parità qualitativa di ipotesi progettuali, l'affidatario beneficerà di un diritto di prelazione.

In tal caso il Comune inviterà l'affidatario a presentare entro 30 giorni, un progetto

migliorativo ed integrativo per l'area affidata. In caso di mancata presentazione l'Ufficio sarà libero di affidare l'area ad altro richiedente.

Art. 16
ACCERTAMENTI

Il Dirigente del 6° Settore può disporre, per il tramite dell'Ufficio Patrimonio, accertamenti e verifiche mirati a garantire il rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare da parte dei soggetti affidatari.

In caso di valutazione negativa, l'Ufficio potrà agire ai sensi dell' art. 15 del presente disciplinare.

Art. 17
GARANZIA E RESPONSABILITA'

Il Comune di Sciacca non assume alcuna garanzia né responsabilità per eventuali danni provocati a cose o persone nell'ambito dell'area o attrezzatura oggetto di affidamento.

Art. 18
RIFERIMENTI REGOLAMENTARI

Quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare viene regolamentato dalle vigenti leggi nazionali, regionali e comunali ed in particolare dai regolamenti di cui all'art. 2 del presente disciplinare.

SCIACCA 30.01.2012

L'ASSESSORE ALL'ARREDO URBANO
E VERDE PUBBLICO
(Arch. Michele Ferrara)

IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE
(Arch. Aldo Misuraca)